

*(traduzione a cura di Alessandro Scassellati)*

Martedì 17 gennaio il senatore Bernie Sanders, presidente entrante del Comitato per la salute, l'istruzione, il lavoro e le pensioni (HELP) del Senato degli Stati Uniti, ha tenuto un discorso importante sulla condizione della classe lavoratrice americana, una questione che, come nota Sanders nel suo discorso, viene discussa troppo poco al Congresso o nei *media mainstream*. Secondo Sanders, il Congresso deve avere il coraggio di combattere gli interessi speciali avidi e potenti che dominano la vita economica e politica americana. Sanders propone agli americani della classe lavoratrice di lottare insieme per un'agenda che funzioni per tutti, e non solo per l'1%. Una tema che Sanders ha trattato di recente anche in un editoriale pubblicato sul giornale inglese The Guardian. Di seguito pubblichiamo il testo del discorso di Sanders che può anche essere ascoltato in un video in inglese, utilizzando questo link.

---

Mentre entriamo nel nuovo anno, mentre il Congresso inizia la sua sessione legislativa la prossima settimana e abbiamo appena finito di festeggiare il compleanno del Dr. Martin Luther King Jr., uno dei grandi combattenti per la giustizia nella storia della nostra nazione, è opportuno che poniamo due domande molto semplici.

Primo: com'è la vita quotidiana oggi per la stragrande maggioranza della nostra gente: la classe lavoratrice di questo paese, la classe media e gli americani a basso reddito? Quali sono i dolori, le lotte e le speranze per cui lottano? E in secondo luogo, cosa farà il Congresso per migliorare la vita delle famiglie che lavorano? Nell'anno 2023, tra l'esplosione della tecnologia, un'enorme creazione di ricchezza e un cambiamento economico trasformativo, come possiamo essere certi che tutti gli americani abbiano il tenore di vita dignitoso a cui hanno diritto? È un'idea utopica? Questa torta sta in cielo o possiamo davvero realizzarla? Penso che possiamo.

Ora si potrebbe pensare che queste questioni basilari siano discusse spesso in aula al Senato o alla Camera dei Rappresentanti o nei media aziendali. Bene, se lo pensassi, ti sbaglieresti.

Per un'ampia varietà di motivi, che hanno a che fare con i soldi in politica e la proprietà aziendale dei media, questi sono argomenti che vengono discussi troppo raramente. E questo è lo scopo delle mie osservazioni di stasera e il tipo di discussione che spero di stimolare. I membri del Congresso e gli americani possono non essere d'accordo politicamente e filosoficamente su dove potremmo voler andare negli anni a venire, ma è imperativo che riconosciamo la realtà di oggi e non scappiamo da essa.

A mio avviso, le realtà economiche e politiche più importanti che questo paese deve affrontare sono le seguenti:

(a) Il declino a lungo termine della classe media americana. Questo declino non è un evento nuovo. Non è iniziato nell'amministrazione del presidente Biden o negli anni di Donald Trump. Va avanti da 50 anni.

(b) Il livello senza precedenti e osceno della disuguaglianza di reddito e ricchezza attualmente esistente. Mai prima d'ora nella nostra storia abbiamo visto così pochi possedere così tanto come vediamo oggi.

(c) La rapida crescita della concentrazione della proprietà all'interno della nostra economia. Settore dopo settore, una manciata di gigantesche *corporations* controlla ciò che viene prodotto e quanto paghiamo per i loro prodotti.

(d) L'incredibile e pericoloso potere che i miliardari hanno sul nostro sistema politico. Difficilmente possiamo essere definiti una democrazia vibrante quando una manciata delle persone più ricche di questo paese può spendere centinaia di milioni per eleggere i candidati di loro scelta.

(e) Mettendo tutto insieme, ciò a cui stiamo assistendo ora in questo paese è la rapida evoluzione della nostra società in un'oligarchia in cui la classe dei miliardari ha un controllo enorme e crescente sulla vita economica e politica degli Stati Uniti. È molto facile per noi guardare alla Russia di Putin e parlare dell'oligarchia lì. È giunto il momento di prestare attenzione all'oligarchia nel nostro paese.

Quando parliamo di quello che sta succedendo in questo paese, cominciamo con uno sguardo attento allo stato della nostra economia. E quello che si scopre è che l'economia sta andando straordinariamente bene, semplicemente in modo fantastico - per le persone al vertice, per la classe dei miliardari. Sfortunatamente, non sta andando molto bene per la classe lavoratrice del nostro paese poiché decine di milioni di famiglie restano sempre più indietro mentre lottano per pagare le bollette e mettere il cibo in tavola.

La grave ingiustizia della nostra economia può essere vista in termini crudi quando guardiamo a come la classe lavoratrice e la classe miliardaria se la sono cavata durante la pandemia. Da un lato, decine di migliaia di lavoratori americani sono morti andando al lavoro durante la peggiore crisi sanitaria pubblica nella storia americana moderna. Questi erano infermieri, autisti di autobus, addetti al confezionamento della carne, personale EMT (personale tecnico dell'emergenza medica), poliziotti, vigili del fuoco, insegnanti, addetti ai negozi di alimentari e molti altri. Dall'altra parte, seduti al sicuro nelle loro case o uffici, la classe dei miliardari è diventata più ricca di \$ 2 trilioni nello stesso periodo, spesso aumentando i prezzi dei loro prodotti. Lavoratori disperati sono stati costretti ad andare a lavorare in ambienti malsani e non sicuri, e migliaia di loro sono morti perché svolgevano i loro lavori essenziali e davano da mangiare alle loro famiglie. Nel frattempo, multimiliardari come Elon Musk, Jeff Bezos e Richard Branson facevano viaggi gioiosi nello spazio, acquistando yacht da 500 milioni di dollari e vivendo in ville con 25 bagni.

Oggi, mentre sempre più americani della classe lavoratrice non sono in grado di permettersi l'assistenza sanitaria di cui hanno bisogno, 3 persone possiedono più ricchezza della metà inferiore della società americana: 165 milioni di persone. Lasciatemelo ripetere:

3 persone ora possiedono più ricchezza di 165 milioni di americani con redditi bassi. Ora abbiamo più disuguaglianza di reddito e ricchezza rispetto a qualsiasi altro periodo della storia americana.

Oggi, mentre quasi 18 milioni di famiglie americane pagano più del 50% del loro limitato reddito per l'alloggio e quasi 600 mila sono senz'atetto, l'1% più ricco possiede più ricchezza del 90% più povero del popolo americano.

Oggi, mentre milioni di lavoratori ordinari lavorano più ore per salari più bassi, gli amministratori delegati (i CEO) delle più grandi società americane ora guadagnano quasi 400 volte di più del lavoratore medio: il differenziale tra amministratore delegato e lavoratore più alto mai registrato.

Negli anni '50, i CEO guadagnavano circa 20 volte di più del lavoratore medio. Negli anni '80, i CEO guadagnavano 59 volte di più del lavoratore medio. Nel 2009, i CEO guadagnavano circa 180 volte di più del lavoratore medio. E oggi, secondo gli ultimi dati, i CEO guadagnano 399 volte quello che guadagna il lavoratore medio.

Ma questa tendenza a lungo termine alla crescente disuguaglianza in America è qualcosa di più dell'oltraggioso divario retributivo tra CEO e lavoratori. Dal 1975, c'è stata una massiccia redistribuzione della ricchezza in America. Il problema è che è andata esattamente nella direzione sbagliata.

Negli ultimi 48 anni, secondo uno studio condotto dalla Rand Corporation, più di \$ 50 trilioni di ricchezza sono stati ridistribuiti dal 90% più povero all'1% più ricco, principalmente perché una percentuale crescente di profitti aziendali è confluita nei portafogli azionari dei ricchi. \$ 50 trilioni di dollari che sono andati dal basso verso l'alto.

E non è solo la disuguaglianza di reddito e ricchezza che affligge la nostra nazione. È la cattiva distribuzione del potere economico e politico.

Oggi abbiamo la maggiore concentrazione di proprietà che in qualsiasi momento nella storia moderna di questo paese. Settore dopo settore - servizi finanziari, energia, cibo, trasporti - una manciata di gigantesche società controlla ciò che viene prodotto e quanto lo paghiamo. Incredibilmente, solo tre società di Wall Street (BlackRock, Vanguard e State Street) controllano asset finanziari per quasi 20 trilioni di dollari e sono i principali azionisti nel 96% delle società S&P 500. E se ti chiedi perché non ne senti parlare nei media forse, solo forse, ha qualcosa a che fare con il fatto che circa sei conglomerati mediatici multinazionali possiedono e controllano circa il 90% di ciò che il popolo americano vede, sente e legge.

Alcuni di voi ricorderanno che nel secondo discorso inaugurale di Franklin Delano Roosevelt nel 1937, dopo aver vinto un secondo mandato, disse: *"Vedo un terzo della nazione mal alloggiata, mal vestita, mal nutrita."*

Ebbene, non sono qui per dirvi che lo stato dell'economia americana oggi è così grave come lo era durante la Grande Depressione. Non lo è certamente. Ma, in qualità di presidente entrante del Comitato per la salute, l'istruzione, il lavoro e le pensioni (HELP), quando guardo tutto il nostro paese nell'anno 2023, questo è ciò che vedo.

Vedo una nazione in cui il 63% dei lavoratori vive di stipendio in stipendio - stipendio in stipendio. Che cosa significa? Significa che ogni giorno vive sotto uno stress incredibile,

spaventato a morte che se la macchina si guasta, se il figlio si ammala, se il padrone di casa aumenta l'affitto, se divorzia o si separa, se rimane incinta, se per qualsiasi motivo perde il lavoro, si ritroverà nel bel mezzo di una catastrofe finanziaria. Vivere di stipendio in stipendio non ti lascia alcun senso di sicurezza, nessun cuscinetto su cui ripiegare e nessun tempo di qualità da trascorrere con la tua famiglia in un ambiente rilassato. È uno dei motivi per cui l'aspettativa di vita dei lavoratori è molto inferiore a quella di coloro che hanno un reddito più elevato.

Vedo una nazione in cui quasi un terzo della nostra forza lavoro - quasi 52 milioni di lavoratori - guadagna meno di \$ 15 l'ora.

Facciamo i conti economici. Se un lavoratore a tempo pieno guadagna \$ 15 l'ora - al massimo - quel lavoratore riceve un reddito di \$ 31.200 prima delle tasse federali, statali e locali. Bene, oggi, un proprietario di casa medio in America chiede ai nuovi inquilini di pagare \$ 1.900 al mese per l'affitto, \$ 22.800 all'anno. La famiglia media in America spende oltre \$ 5.200 all'anno in generi alimentari. E poi ci sono i costi per l'assistenza all'infanzia e l'istruzione, l'assistenza sanitaria, le medicine, i trasporti, l'abbigliamento, un telefono cellulare e un computer.

Dimmelo tu. Come può qualcuno sopravvivere quando i suoi bisogni primari costano più del suo reddito? E questa è la realtà che milioni di americani della classe lavoratrice sperimentano ogni singolo giorno. Queste sono persone che lavorano sodo e rimangono sempre più indietro.

Cerchiamo di essere chiari. Quello che stiamo vedendo oggi non è una sorta di trasformazione economica radicale che colpisce improvvisamente il nostro paese. La contrazione della classe media americana va avanti da decenni.

In America oggi, vedo una nazione in cui il lavoratore medio guadagna \$ 54 alla settimana in meno rispetto a 50 anni fa, dopo che il suo reddito viene adeguato all'inflazione. Pensaci per un momento. Pensa a tutti gli incredibili progressi tecnologici che sono stati fatti negli ultimi 50 anni - computer, robotica, intelligenza artificiale - e all'enorme aumento di produttività dei lavoratori che è stato raggiunto in questo periodo. Eppure, tutto sommato, i salari settimanali reali per il lavoratore americano medio sono oggi più bassi di quanto non fossero nel 1973. Com'è possibile? E la risposta è che praticamente di tutti i guadagni economici creati dalla tecnologia moderna hanno beneficiato finanziariamente le persone al vertice, non i lavoratori.

C'è da meravigliarsi che oggi occorran due redditi da lavoro nella maggior parte delle famiglie per pagare le bollette quando 50 anni fa di solito era un solo lavoratore a farlo? Quando parliamo delle condizioni in cui versa la classe lavoratrice americana, non ci riferiamo solo ai salari e al reddito. La questione riguarda anche se le persone possono accedere alle necessità di base della vita. E non c'è niente di più basilare dell'assistenza sanitaria.

In termini di assistenza sanitaria, vedo una nazione in cui oltre 85 milioni di persone non sono assicurate o sono sotto-assicurate, dove oltre 500 mila persone vanno in bancarotta ogni anno a causa di debiti medici e dove oltre 68 mila persone muoiono ogni anno perché non possono permettersi l'assistenza sanitaria di cui hanno bisogno.

Vedo una nazione che pro capite spende più del doppio per l'assistenza sanitaria rispetto ad altre grandi nazioni, quasi \$ 13.000 per ogni uomo, donna e bambino nel paese e tuttavia ha peggiori risultati di salute e un'aspettativa di vita inferiore rispetto alla maggior parte delle nazioni sviluppate - mentre le compagnie assicurative fanno decine di miliardi di profitti. È un sistema sanitario rotto e disfunzionale che non può nemmeno produrre il numero di medici, infermieri, dentisti e specialisti della salute mentale di cui abbiamo un disperato bisogno.

Vedo una nazione che paga, di gran lunga, i prezzi più alti al mondo per i farmaci da prescrizione, mentre l'industria farmaceutica realizza profitti record e non pochi dirigenti delle aziende farmaceutiche diventano miliardari. Nel frattempo, nonostante i miliardi di investimenti del governo nella ricerca e nello sviluppo di farmaci da prescrizione, quasi un americano su quattro non è in grado di permettersi la medicina prescritta dai medici. E poiché Medicare (il sistema pubblico di assistenza sanitaria per i poveri) non copre denti, udito o vista, ci sono milioni di anziani a basso reddito che non hanno denti in bocca perché non possono permettersi le cure dentistiche. Molti altri anziani non hanno gli apparecchi acustici e gli occhiali di cui hanno bisogno.

In termini di istruzione e di come trattiamo i nostri giovani, vedo una nazione in cui, vergognosamente, ora abbiamo il più alto tasso di povertà infantile di quasi tutte le nazioni sulla terra e milioni di bambini, sproporzionatamente neri e marroni, affrontano l'insicurezza alimentare. Vedo una nazione in cui possiamo in qualche modo permetterci di fornire oltre un trilione di dollari in agevolazioni fiscali all'1% più ricco e alle grandi società, ma i nostri insegnanti e bambini hanno sedie rotte, aule allagate e supporto inadeguato di personale - e dove molte migliaia di nostri insegnanti e di lavoratori non docenti sono pagati in modo inadeguato.

Vedo una nazione in cui centinaia di migliaia di giovani brillanti che hanno il desiderio e la capacità di ottenere un'istruzione superiore non possono farlo perché le loro famiglie non hanno i soldi, e una nazione in cui altri 45 milioni stanno annegando nel debito universitario.

Mentre gli psicologi ci dicono che i primi quattro anni sono i più importanti per lo sviluppo intellettuale ed emotivo umano, vedo una nazione che ha un sistema di assistenza all'infanzia totalmente disfunzionale che costa, in media, oltre \$ 15.000 all'anno per bambino, un sistema in cui non ci sono abbastanza posti per i bambini e un sistema in cui il lavoratore medio dell'assistenza all'infanzia viene pagato solo \$ 13,30 l'ora, meno di un parcheggiatore o di un assistente diurno per cani. Non è questo il modo di trattare i nostri neonati e bambini piccoli: il futuro del nostro paese.

Nel frattempo, rimaniamo l'unico grande paese al mondo senza congedo familiare e medico retribuito.

Quindi sì, dobbiamo lavorare per creare la forza lavoro più istruita al mondo, che prepari i nostri figli ad avere successo in un'economia globale altamente competitiva, che riconosca che un'istruzione pubblica di alta qualità dall'infanzia all'età adulta è un diritto di tutti, non solo privilegio di pochi.

In termini di lavoro, non solo vedo una nazione con un'economia truccata e un livello senza

precedenti di disuguaglianza di reddito e ricchezza, vedo lavoratori dal Vermont alla California, in aziende come Starbucks e Amazon, negli ospedali, nelle fabbriche e nei campus universitari, che lottano contro l'avidità aziendale e organizzano sindacati per ricevere salari, benefici e condizioni di lavoro migliori.

Sfortunatamente, e in modo inaccettabile, vedo grandi aziende impegnarsi in comportamenti viziosi e illegali contro i sindacati mentre tentano di negare ai lavoratori il loro diritto costituzionale di formare sindacati.

Perché vogliamo far crescere il movimento sindacale e sostenere i lavoratori che cercano di organizzarsi? Perché i sindacati forniscono migliori salari, benefici e condizioni di lavoro per i loro membri. In effetti, i lavoratori sindacalizzati percepiscono, in media, stipendi superiori di circa il 20% rispetto ai loro colleghi non sindacalizzati. Hanno anche un'assistenza sanitaria molto migliore e piani pensionistici molto migliori rispetto ai dipendenti non sindacalizzati. E, a proposito, quando i sindacati ottengono contratti dignitosi per i loro dipendenti, aumentano i salari per tutti i lavoratori del paese.

E quando parliamo di lavori a basso salario in America, dobbiamo parlare di aumentare il salario minimo a un salario dignitoso. Incredibilmente, il salario minimo federale di \$ 7,25 l'ora non è stato aumentato dal 2009 e i lavoratori con salario minimo che prendono le mance sono rimasti bloccati a un misero \$ 2,13 l'ora per oltre trent'anni. Quindi sì, dobbiamo seguire l'esempio di alcuni Stati in tutto il paese e aumentare il salario minimo a un salario dignitoso. Dobbiamo opporci alla straordinaria avidità e al potere dell'America corporativa e consentire ai lavoratori di esercitare i loro diritti costituzionali di organizzare sindacati. Dobbiamo porre fine all'imbarazzo internazionale degli Stati Uniti d'America come l'unico grande paese al mondo che non garantisce congedi familiari e medici retribuiti, giorni di malattia retribuiti o giorni di ferie retribuiti.

In termini di pensioni, vedo una nazione in cui la metà degli americani più anziani non ha risparmi per la pensione e non ha idea di come potrà mai andare in pensione con un briciolo di dignità.

Vedo una nazione in cui il 55% degli anziani cerca di sopravvivere con un reddito inferiore a \$ 25.000 l'anno.

A mio avviso, dobbiamo espandere i piani pensionistici con benefici definiti in America, che purtroppo sono una specie in via di estinzione nel nostro paese.

Dobbiamo espandere i benefici della previdenza sociale (Social Security), non tagliarli.

Miei cari americani: nei media si discute molto di quanto sia "divisa" la nostra nazione e, su molte questioni, questo è assolutamente vero. Ma ciò che non consideriamo è che su alcune delle questioni più importanti che il nostro paese deve affrontare il popolo americano - Democratici, Repubblicani, Indipendenti, Progressisti, Conservatori - sia abbastanza unito.

Il popolo americano sa che siamo stati derubati dall'avidità dell'industria farmaceutica e vuole prezzi più bassi per i farmaci da prescrizione.

Il popolo americano sa che il nostro sistema sanitario è scandalosamente costoso, burocratico e dispendioso e vuole un'assistenza sanitaria universale e a basso costo.

Il popolo americano sa che l'istruzione è essenziale per la nostra vita e per il futuro di

questo paese, e desidera un'istruzione pubblica di alta qualità e conveniente, dall'assistenza all'infanzia alla scuola di specializzazione.

Il popolo americano sa che nessuno può sopravvivere con un salario minimo di \$ 7,25 l'ora e vuole aumentare il salario minimo a un salario dignitoso.

Il popolo americano sa che i lavoratori hanno il diritto costituzionale di formare sindacati e che le società che si impegnano in attività illegali contro i sindacati devono essere ritenute responsabili.

E queste sono solo alcune delle questioni di competenza del Comitato HELP che una forte maggioranza del popolo americano vuole che affrontiamo.

Quindi, se oggi mi chiedessi: *"Qual è lo stato di una classe lavoratrice in difficoltà?"* Vi direi che la classe lavoratrice è unita attorno a un'agenda che soddisfa i bisogni degli americani comuni e non solo dei ricchi contributori delle campagne elettorali.

In un momento in cui troppi americani stanno rinunciando alla democrazia, ora è il momento per tutti noi - democratici, repubblicani e indipendenti - di tentare di ripristinare la fiducia nel nostro governo. Ora è il momento per il Congresso di avere il coraggio di affrontare potenti interessi aziendali e i loro lobbisti che inondano Capitol Hill - e mostrare al popolo americano che il nostro governo può lavorare per loro, e non solo per l'1%.

E lasciatemi aggiungere, è imperativo portare la discussione su tutte queste importanti questioni e altro ancora, al di fuori di Washington e nelle comunità di tutto il paese.

Non vedo l'ora di sentire direttamente dai lavoratori le difficoltà che devono affrontare sul lavoro, dagli anziani che affrontano costi sanitari scandalosamente alti, dai giovani che non vogliono lasciare l'università profondamente indebitati e dai genitori che vogliono alta qualità e assistenza all'infanzia a prezzi accessibili.

In questo momento difficile della storia americana, dobbiamo avere il coraggio di restare uniti e combattere contro l'avidità aziendale. Combattiamo contro la massiccia disparità di reddito e di ricchezza. Combattiamo contro un sistema politico corrotto. Ascoltiamo le esigenze delle famiglie che lavorano, e non solo degli amministratori delegati delle grandi aziende.

Infine, restiamo uniti e creiamo finalmente un'economia e un governo che funzioni per tutti, non solo per l'1%.

Traduzione di Alessandro Scassellati